



## CONSIGLIO DI QUARTIERE PARTECIPATO

## 6 - "San Paolo – Sant'Oswaldo"

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-02-2026

Il giorno 27-02-2026 alle ore 18:30 presso i locali dell'Università Delle LiberEtà

Via Caltanissetta 35, si è riunito il CdQP 6, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale consiglio del 06-02-2026.
2. Sanità territoriale: medici di base, Case di Comunità, servizi di prossimità per la salute, servizi sociali. Saranno presenti l'assessore alla Salute e all'Equità Sociale Stefano Gasparin, la dirigente Francesca Contin e Cristina Nazzi dell'ASUFC.
3. Domande da parte dei cittadini.

DENOMINAZIONE	Rappresentante	Presente
5 AGOSTO S. OSVALDO ODV	Mauro Bertossi	SI
I NOSTRI DIRITTI APS	Edi Sanson	NO
ODV Amico Gatto		NO
ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA SETE APS	Valentina Rivelli	NO
A.C.A.T."ASSOCIAZIONE UDINESE CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO ED ALCOLOGICI TERRITORIALI"-APS	Giorgio Fontanini	NO
ASSOCIAZIONE DIAMO PESO AL BENESSERE	Camilla Degano	SI
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRIULI VENEZIA GIULIA GOSPEL MASS CHOIR	Andrea Rossi	SI
ASD È VENTO NUOVO		SI
ASS. PIANO TERRA	Elena Petris	NO
ASS. ARUM	Angela Calabretta	SI
SOCIETA ASS. S. VINCENZO DE PAOLI	Luigino De Clara	SI
PARROCCHIA DI S. OSVALDO	Marco Bernardis	SI
AACU ASS. AMATORI CANI D'UTILITA'		SI
ANA UDINE GRUPPO DI SAN OSVALDO	Enrico Pravisano	SI
COMITATO PARCO DI S. OSVALDO	Maria Angela Bertoni	NO
CNGEI SEZIONE SCAUT UDINE APS		NO

Il Coordinatore Rossi esordisce ricordando l'argomento principale all'ordine del giorno, Sanità Territoriale, e presenta i componenti dell'amministrazione comunale invitati a trattare questo importante e più che mai attuale argomento, L'assessore all'equità sociale Stefano Gasparin, la dirigente Francesca Contin e Cristina Nazzi dell'ASUFC.

Gasparin, tiene a precisare sin da subito che il Comune non ha titolo per occuparsi di sanità, ma è la Regione che ha questa competenza, per cui il suo assessorato, in realtà, si occupa di assistenza in tutti i suoi aspetti, continua invitando i presenti a porre già da subito domande, richieste di chiarimento.

Rossi chiede spiegazioni inerenti le Infermerie di quartiere, che in passato erano presenti in buona parte delle circoscrizioni e chiarimenti circa il motivo della chiusura di questo tipo di prestazione, finisce intervento citando la proposta emersa dall'Associazione 5 Agosto che utilizzando un finanziamento del comune, ha programmato, e quindi messo in atto, la presenza di una infermiera nel quartiere.

Calabretta chiede informazioni relative le Case di comunità, la loro eventuale dislocazione e quando saranno attive.

A questo punto prende la parola la Dott.ssa Nazzi, sente la necessità di mettere in chiaro, e quindi va spiegando, che il servizio sanitario attualmente è articolato nei seguenti modi: L'Ospedale che tratta le urgenze, le prestazioni specialistiche, che anche per l'evoluzioni tecnologiche d'intervento, consentono tempi di ospedalizzazioni sempre più brevi, e che quindi si punta verso un decorso post ospedaliero preferibilmente a casa, o se necessario per un periodo in RSA.

Importante in questo caso sarà incrementare il ruolo dei Servizi sociali, terzo settore, ed il compito di regia da parte delle Case di Comunità.

Si punta a conferire più competenze ai medici di medicina generale, a favorire il più possibile la loro efficienza e ruolo, la loro sufficiente presenza nel contesto cittadino e dell'ambito.

Si auspica la diffusione delle Aggregazioni che vanno sotto la sigla AFT, in funzione della medicina territoriale, o piuttosto si conta molto sulla Medicina di gruppo integrata, che favorisce la presenza medica per 12 ore sette giorni su sette, con incluso l'accesso delle cartelle cliniche a più medici, tutto ciò, al fine di alleggerire l'afflusso nei punti di pronto soccorso.

Calabretta chiede quali siano gli ambiti territoriali, e chiarimenti circa il rapporto ottimale tra numero di pazienti per medico.

chiede se esistono possibilità di attrarre nuovi medici, ad esempio in zone dove la loro presenza è scarsa.

Nazzi risponde che l'aspetto non è di facile risolvibilità, che si cerca comunque, nel possibile, di considerare il problema, evoca inoltre la preoccupante situazione legata al fatto della difficoltà di contare su figure professionali, inerenti la medicina generale e il personale infermieristico.

Rossi chiede quando potremo contare sulla casa di comunità prevista a Zuliano.

Nazzi risponde che si sta proseguendo con i preparativi, ma per ora non ci sono date.

fa notare che è anacronistico che le cartelle cliniche non sia consultabili dai vari specialisti in tutto il territorio nazionale.

Calabretta, rivolgendosi a Gasparin, chiede quale sia il compito del comune per la salute dei cittadini.

Gasparin afferma che metà del bilancio comunale va sul sociale, 26 Milioni, e indica e presenta la dirigente presente, Dott.ssa Contin, figura di riferimento per quanto riguarda Ambito e Servizi sociali, con questo ruolo da luglio.

Contin afferma che il comune può fare integrazioni marginali all'aspetto sanitario.

Emerge la sigla UVM ovvero professionisti della Sanità e del Sociale, che si occupano della presa in carico.

[redacted], rappresentante di una realtà locale di riabilitazione, evidenzia il problema che alcuni utenti hanno al fine di poter contare su una assistenza adeguata e chiede come questo potrebbe essere risolvibile, riferendosi alla situazione di persone che - usando parole semplici ma coincise - non sono sufficientemente indigenti da poter veder coperte le loro spese sanitarie, ma, d'altro canto, non hanno un reddito tale da sostenerle. Aggiunge, che la grande quantità di burocrazia è un aspetto che preoccupa non poco realtà di questo tipo.

[redacted], ex assistente sanitaria, solleva il fatto, che tuttora esistono leggi regionali che potenzialmente favoriscono un miglioramento del livello delle prestazioni, forse ci vuole più impegno nel trovare soluzioni per metterle in atto.

In conclusione, Rossi ricorda che ci sono i due verbali delle precedenti riunioni da mettere in votazione, nonostante il fatto che alcuni rappresentanti sono già usciti, si valuta che c'è comunque il numero legale. All'unanimità i verbali sono stati approvati.

La riunione è iniziata alle 18:40, si è conclusa alle 20:20.

Il Coordinatore del CQP 6

Andrea Rossi

Il Verbalizzatore

Mauro Bertossi

